

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Breve guida per i **PROPONENTI**

La presente guida è stata elaborata con l'intento di illustrare sinteticamente il modello organizzativo adottato da Fonditalia, con particolare riferimento alla figura del **PROPONENTE** ed alle modalità di gestione del conto formativo pluriaziendale denominato **CONTO AZIENDE**. Trattandosi pertanto di un documento sintetico, si raccomanda un approfondimento delle singole tematiche trattate, consultando la documentazione ufficiale di **FONDITALIA** disponibile sul sito del Fondo: www.fonditalia.org.



NATURA ED ORIGINE DELLO 0,30%

1. Dal 1978 le imprese che hanno contratti di natura privata versano tramite l'**INPS** per i propri dipendenti a tempo determinato ed indeterminato un 1,61% del monte retribuzioni, come **INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA**, totalmente a carico del datore di lavoro
2. Lo **0,30%** è la quota di tale importo dedicata alla formazione. Tale quota va normalmente per 2/3 alla **UE** per le politiche attive del lavoro e per 1/3 al **GOVERNO** per la finanziaria.
3. Dal 2003 è possibile indicare all'**INPS** di voler **DEVOLVERE** questo **0,30%** a beneficio di un **FONDO INTERPROFESSIONALE**.

CIÒ NON COMPORTA QUINDI NESSUN AGGRAVIO DI COSTI, perché tale quota si versa comunque all'**INPS** per obbligo di legge.



I FONDI INTERPROFESSIONALI

1. I **FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA** sono organismi paritetici, istituiti ai sensi della Legge 388/2000, costituiti dalle organizzazioni datoriali e dalle organizzazioni di rappresentanza sindacale maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

I Fondi non hanno fini di lucro e hanno lo scopo di **FINANZIARE LA FORMAZIONE CONTINUA DELLE IMPRESE ASSOCIATE** per tutti i settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato.

Per **FINANZIARE LA FORMAZIONE CONTINUA DELLE IMPRESE ASSOCIATE** i Fondi utilizzano la quota dello **0,30%** devoluta dalle imprese per il tramite dell'**INPS**.

2. **QUALSIASI DATORE DI LAVORO PUÒ ADERIRE (DEVOLVENDO LO 0,30%) A QUALSIASI FONDO INTERPROFESSIONALE** per qualsiasi tipo di lavoratore, compresi i dirigenti e gli operai agricoli.

NON È POSSIBILE RECUPERARE QUANTO VERSATO PRIMA DELL'ADESIONE AD UN FONDO, perché già impegnato dallo Stato.

3. **PER CHI VIENE VERSATO LO 0,30%:** impiegati, operai, operai agricoli, quadri, dirigenti, soci lavoratori delle cooperative iscritti a libro matricola. Tutti questi lavoratori devono avere un contratto di diritto privato (che comprende, dal 2009, anche le imprese municipalizzate e le ex imprese di Stato).
4. **PER CHI NON VIENE VERSATO LO 0,30%:** tutti i lavoratori dipendenti diretti delle Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali e, per il settore privato, i co.co.pro, gli apprendisti, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità.
5. **QUALI LAVORATORI POSSONO ESSERE FORMATI CON LE RISORSE DEI FONDI INTERPROFESSIONALI:** tutti i dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) delle imprese aderenti più co.co.pro, apprendisti, cassintegrati, lavoratori in mobilità.



FONDITALIA

Il **FONDO FORMAZIONE ITALIA** (in sigla **FONDITALIA**) è un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua promosso dalla Confederazione datoriale **FEDERTERZIARIO** – Federazione Italiana del Terziario, dei Servizi, del Lavoro Autonomo e della Piccola Impresa Industriale, Commerciale ed Artigiana – e dalla Confederazione Sindacale **UGL – UNIONE GENERALE DEL LAVORO**.

FONDITALIA, partendo da una attenta analisi sul funzionamento dei **FONDI INTERPROFESSIONALI** finalizzata ad individuarne pregi e difetti, con l'intento di migliorare i primi ed eliminare i secondi, ha elaborato una propria filosofia organizzativa volta a:

1. **GARANTIRE TEMPI DI FINANZIAMENTO COERENTI CON LE REALI NECESSITÀ FORMATIVE DELLE IMPRESE:** **FONDITALIA**, adottando una procedura a **SPORTELLO** (possibilità di presentare Progetti, con cadenza mensile, nel corso dell'intero anno), quale principale strumento di finanziamento alla formazione, garantisce tempi di finanziamento ridotti e maggiormente rispondenti alle esigenze formative delle Imprese, non più vincolate alle restrizioni caratteristiche dei bandi/avvisi.
2. **GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ AI SOGGETTI PIÙ SVANTAGGIATI:** **FONDITALIA**, con l'istituzione del **CONTO AZIENDE**, garantisce l'accesso al finanziamento anche a quei soggetti (piccole e micro imprese) ai quali è normalmente precluso, data la loro debolezza organizzativa e la difficoltà ad avvalersi dei tradizionali canali di finanziamento.

Il **CONTO AZIENDE**, che si basa sull'aggregazione del gettito di più imprese in un **UNICO CONTO PER LA FORMAZIONE**, gestito da un soggetto **PROPONENTE** da queste delegato, stimolandone la cooperazione e la ricerca delle sinergie organizzative e finanziarie, ne garantisce maggiori e più significative possibilità di accedere alla formazione finanziata.

3. **GARANTIRE UN ADEGUATO FINANZIAMENTO ALLA FORMAZIONE:** **FONDITALIA** destina il **70% NETTO** del gettito derivante dallo **0,30%** alla formazione nelle Imprese.

Esempio:

Monte retribuzioni lavoratori	1.500,00 euro
Quota del contributo INPS spettante a FONDITALIA (contributo INPS x 0,30%)	4,50 euro
Quota che FONDITALIA destina alla formazione nelle Imprese (quota Fondo x 70%)	3,15 euro



IL PROPONENTE

Per **FONDITALIA** il **PROPONENTE** è un soggetto giuridico (anche non accreditato presso **FONDITALIA** o le Regioni) che promuove l'adesione delle imprese a **FONDITALIA** ed è da esse delegato a gestire la quota che **FONDITALIA** destina alla formazione nelle Imprese (**70%**) costituendo quindi un **CONTO AZIENDE**.

Il **PROPONENTE** può essere uno dei seguenti soggetti giuridici:

1. un'associazione o un consorzio di imprese;
2. un ente di formazione o uno studio di consulenza aziendale;
3. uno o anche più studi consorziati di consulenza del lavoro o commercialistici o qualsiasi soggetto erogatore di servizi amministrativi e gestionali;
4. un'impresa per se stessa e per le sue imprese partecipate o consorziate.



RUOLO DEL PROPONENTE

Il **PROPONENTE** è quel soggetto giuridico autorizzato, in virtù della delega conferitagli, ad amministrare le risorse finanziarie delle Imprese che lo hanno delegato che **FONDITALIA** destina alla formazione (**70%**).

Il **PROPONENTE**, inoltre, promuove presso le imprese aderenti, la cultura della formazione continua, l'analisi dei fabbisogni formativi, la diffusione delle buone prassi.

Il **PROPONENTE** è in sostanza il **RESPONSABILE DELLA GESTIONE** finanziaria delle risorse delle imprese che lo delegano, tramite la creazione del relativo **CONTO AZIENDE**.

Il **PROPONENTE** è pertanto **L'UNICO SOGGETTO LEGITTIMATO, PER LE IMPRESE RAPPRESENTATE**, alla presentazione del **PIANO FORMATIVO CHE DA LUOGO AL CONTO AZIENDE**.

Il **CONTO AZIENDE** è rappresentato dalla disponibilità finanziaria che **FONDITALIA** mette a disposizione del **PROPONENTE**, costituita dal 70% dei versamenti effettuati dall'**INPS** per le imprese che gli hanno conferito delega, al **NETTO** delle risorse già impegnate per i **PROGETTI FORMATIVI** già finanziati.



SEQUENZA LOGICA E TEMPORALE DELLE AZIONI CHE IL PROPONENTE DEVE PORRE IN ESSERE.

1. **PROMUOVERE L'ADESIONE DELLE IMPRESE A FONDITALIA:** Far aderire le singole Imprese a **FONDITALIA** attraverso l'inserimento del codice **FEMI** sul modello "DM. 10" (o modello "DMAG" per i soli operai agricoli) che queste debbono mensilmente trasmettere all'**INPS**. Questa operazione, che viene **EFFETTUATA UNA SOLA VOLTA**, è compiuta dal soggetto che elabora le paghe dell'Impresa.

Nel caso di imprese già aderenti ad altro Fondo, occorre inserire il codice **REVO** (oppure **REDI** se il fondo di provenienza è **FONDIRIGENTI, FONDIR O FONDO DIRIGENTI PMI**) **CONTESTUALMENTE** al codice **FEMI**. Qualora l'impresa abbia più di 49 dipendenti e non abbia mai ricevuto contributi dal Fondo cui aderiva, l'Impresa può chiedere il trasferimento del 70% di quanto a questi versato a **FONDITALIA** inviando la comunicazione di richiesta di **PORTABILITÀ**, il cui schema è presente sul sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org alla sezione "Come Aderire". **FONDITALIA** destinerà alla formazione l'**INTERO IMPORTO TRASFERITO**.

2. **COSTRUIRE ED ALIMENTARE IL CONTO AZIENDE:** Inviare a Fonditalia, utilizzando la casella e-mail sistemi@fonditalia.org, l'elenco delle imprese che hanno aderito, servendosi del foglio Excel *Fonditalia elenco adesioni Simplex4.xls* o dell'applicazione *FAdesioni* (forniti su richiesta), avendo cura di indicare il **CODICE INPS** ed il **CODICE FISCALE** di ogni singola Impresa. Eventuali variazioni (nuove adesioni, revoche, variazioni anagrafiche, ...) dovranno essere comunicate con le medesime modalità.

FONDITALIA provvederà a fornirà al **PROPONENTE**, con cadenza trimestrale, la conferma da parte dell'**INPS** dell'avvenuta adesione, provvederà altresì, per i casi di mancata conferma, a fornire l'opportuna assistenza tecnica per la risoluzione.

3. **FORMALIZZARE IL CONTO AZIENDE:** raccogliere le deleghe delle Imprese che costituiscono il **CONTO AZIENDE** e quindi presentare un **PIANO FORMATIVO** secondo le modalità indicate sul sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org alla sezione "*Bandi e canali di finanziamento*" Allegato 4 dello Sportello Imprese per la parte "*In caso di presentazione di Piano*".

Il **PIANO FORMATIVO** dovrà essere corredato dalle **DELEGHE** e dall'**ACCORDO DI CONCERTAZIONE** così come indicato sul sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org alla sezione "*Bandi e canali di finanziamento*" - Linee Guida Sportello.

FONDITALIA provvederà (di norma entro un mese) all'approvazione del **PIANO FORMATIVO** ed alla contestuale apertura del **CONTO AZIENDE**, facendo confluire in esso tutte le risorse delle aziende coinvolte e al Proponente fornendo le credenziali per la consultazione on line.

ATTENZIONE: *le risorse delle imprese aderenti a Fonditalia non vengono utilizzate fintanto che queste non indichino quale soggetto Proponente può utilizzarle oppure che intendono gestire un Conto Formativo monoaziendale in proprio.*

4. **GESTIRE IL CONTO AZIENDE:** il **PROPONENTE**, per poter effettuare esatta pianificazione delle attività formative da proporre tramite i **PROGETTI FORMATIVI**, può verificare on line la **CAPENZA FINANZIARIA** del proprio **CONTO AZIENDE** (costituita dal **SALDO** contabile del 70% dei versamenti effettuati dall'**INPS** per le imprese che costituiscono il **CONTO AZIENDE** e delle eventuali risorse già impegnate per i **PROGETTI FORMATIVI** già finanziati).

il **PROPONENTE** può integrare il proprio **CONTO AZIENDE** con ulteriori Imprese aderenti, utilizzando le medesime modalità indicate al punto 2, provvedendo altresì alla raccolta delle relative **DELEGHE**.

5. **PROGRAMMARE E GESTIRE LA FORMAZIONE DIRETTAMENTE O TRAMITE SOGGETTI ATTUATORI:** il **PROPONENTE**, valutato se la **CAPENZA FINANZIARIA** è sufficiente per la presentazione di **PROGETTI FORMATIVI** per i dipendenti di una o più imprese presenti nel **PIANO FORMATIVO** o comunque nel proprio **CONTO AZIENDE**, può presentare, per le stesse, uno o più **PROGETTI FORMATIVI**.

Ogni **PROGETTO FORMATIVO** dovrà indicare il contributo richiesto, le imprese beneficiarie, gli allievi, le tematiche trattate e le modalità formative, nonché il relativo soggetto **ATTUATORE** (il soggetto giuridico cui viene affidato l'incarico dello svolgimento delle attività formative previste nel **PROGETTO FORMATIVO**). L'**ATTUATORE**, che può essere diverso dal **PROPONENTE**, sarà il sottoscrittore della **CONVENZIONE** con **FONDITALIA**. Per maggiori dettagli, consultare sul sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org la sezione "**Bandi e canali di finanziamento**".

Un **ATTUATORE** può essere un soggetto già in possesso di un accreditamento per la gestione di progetti di formazione continua presso la Regione dove vengono formati gli allievi o, in alternativa, può accreditarsi, a livello nazionale, direttamente presso **FONDITALIA**, tramite una semplice procedura presente sul sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org alla sezione "**Accreditamento Enti**".

L' **ATTUATORE** ha la gestione operativa e finanziaria delle attività formative svolte in favore dei dipendenti delle Imprese beneficiarie, effettuata tramite **PROGETTI FORMATIVI**

L' **ATTUATORE** provvede alla presentazione delle **RENDICONTAZIONI**, alla richiesta delle **ANTICIPAZIONI** ed alla percezione del rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività formative o a delegare, per le competenze non esclusive, un **SOGGETTO TERZO**.

FONDITALIA provvederà, previa valutazione del rispetto dei criteri generali di pertinenza, congruità e coerenza (la procedura non richiede, di norma, più di un mese), all'approvazione del/dei **PROGETTI FORMATIVI** presentati, dandone immediata comunicazione e pubblicazione sul sito.

6. **GESTIRE E RENDICONTARE IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI FORMATIVI:** il finanziamento dei **PROGETTI FORMATIVI** è rappresentato dal rimborso, da parte di **FONDITALIA**, delle spese **AMMISSIBILI** rendicontate al termine del progetto.

Per essere considerata **AMMISSIBILE** la spesa deve essere **PERTINENTE** ed **IMPUTABILE** ad azioni contemplate dalla normativa di riferimento; corrispondere a **PAGAMENTI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI**; **TEMPORALMENTE RIFERITA AL PERIODO** di vigenza del finanziamento; **COMPROVATA** da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; **CONFORME** alla normativa nazionale e di riferimento; **CONTENUTA NEI LIMITI STABILITI** (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento in gestione o di finanziamento adottati. Una spesa deve inoltre aver dato luogo ad **ADEGUATE REGISTRAZIONI CONTABILI**, cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni impartite in materia.

Previa presentazione di idonea **FIDEJUSSIONE**, **FONDITALIA** può erogare un'**ANTICIPAZIONE**, prima dell'inizio delle attività, fino al **75%** dell'importo del contributo richiesto.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDITALIA

(Sito **FONDITALIA** www.fonditalia.org, sezione "**Bandi e canali di finanziamento**")

1. Formazione su qualsiasi tema, compresi quelli "**OBBLIGO DI LEGGE**" come ad es. Sicurezza, ECM, HACCP, etc.
2. contributo di 20 euro ora / allievo (che può essere anche superiore per esigenze specifiche), per qualsiasi modalità formativa, quali ad esempio:
 - a. formazione in presenza (aula);
 - b. formazione a distanza (FAD o e-learning);
 - c. formazione esperienziale e simulazione (role playing, analisi dei casi, business game, team work o lavoro di gruppo);
 - d. affiancamento, training on the job e coaching (max 35% del monte ore);

3. le **ATTIVITÀ NON FORMATIVE** vengono finanziate fino al **30%** del contributo totale richiesto (cioè fino a 6 euro su ogni ora/allievo di formazione) e possono essere:
 - a. propedeutiche (es. progettazione);
 - b. di accompagnamento (es. monitoraggio);
 - c. finali (es. diffusione dei risultati).